

L'INVITO DI DON ENRICO IN OCCASIONE DELLA RIPRESA
DELLE ATTIVITA' PARROCCHIALI

FERMIAMOCI UN ATTIMO A RIFLETTERE



La pubblicazione del 'Falò' in prossimità della festa del Sacro Cuore, festa che segna l'inizio delle attività parrocchiali per la nostra comunità, mi offre l'occasione di poter fare qualche riflessione insieme con voi. Sto iniziando il quinto anno del mio mandato a servizio di questa comunità. In questi anni ci sono stati offerti molti inviti da parte del Vescovo e da parte del Santo Padre. Inviti che ci sollecitano a fare della nostra Comunità:

- una Comunità Eucaristica,*
- una Comunità Missionaria ed educatrice verso i giovani*
- una Comunità che viva nella comunione e sia scuola di Comunione.*

Questi ideali mi hanno sempre affascinato, tanto è vero che ho voluto che il capitolo 2,42-47 degli Atti degli Apostoli e la prima lettera di Giovanni 1,1-8 fossero le pagine ispiratrici del nostro cammino di fede.

*In questi giorni riflettevo su quale potesse essere lo strumento per poter tentare di attuare questi ideali. Nell'esortazione apostolica *Christifideles Laici*, il Papa diceva: "Nelle circostanze attuali **i fedeli laici possono e devono fare moltissimo** per la crescita di un'autentica comunione ecclesiale all'interno delle Parrocchie e **per ridestare lo slancio missionario** verso i non credenti e verso gli stessi credenti che hanno abbandonato e affievolito la pratica della vita cristiana. Tutti i fedeli hanno la facoltà e talora anche il dovere di far conoscere il loro parere su cose concernenti **il bene della chiesa**, cosa che può avvenire anche grazie a istituzioni stabilite a tal fine(...) Il Consiglio Pastorale potrà prestare un aiuto utilissimo(...) avanzando proposte e dando suggerimenti riguardo a iniziative missionarie, catechetiche e apostoliche(...) riguardo alla formazione*



(Continua a pagina 4)

Domenica 21 Settembre 2003

FESTA DEL SACRO CUORE DI GESU'

Giornata della parrocchia e dell'impegno pastorale



CHI CI DA UNA MANO?

Il gruppo di lavoro che cura la pubblicazione di questo Foglio e fa da corrispondente per il settimanale diocesano L'Informatore è alla ricerca di collaboratori, di qualche persona di buona volontà che voglia dedicare un poco del suo tempo, anche in modo saltuario o occasionale a un importante servizio per la comunità.

In particolare servirebbe qualcuno che seguisse le attività sportive e quelle giovanili sul nostro territorio.

Chi fosse interessato si metta in contatto con don Enrico oppure contatti i recapiti riportati nel box in fondo a questa pagina.

Vi aspettiamo.

la redazione

CORSO DI FOTOGRAFIA

La Società operaia di mutuo soccorso di Casale organizza un corso di fotografia strutturato in dieci lezioni teoriche e pratiche.

L'iniziativa sarà affidata al giornalista e fotoreporter Andrea Maurano e prenderà il via, presso la sala della Tavernetta, in via Ramate 1, martedì 23 settembre alle 21. La partecipazione sarà riservata a un massimo di 15 allievi. Costo previsto 30 euro, 20 euro per i soci del sodalizio.

Gli interessati possono iscriversi sin d'ora contattando Valerio Amadori ai recapiti 0323 60451 o 339 269 1536.

QUATTRO ANNI FA

Quattro anni fa, il 5 settembre 1999, don Enrico faceva il suo solenne ingresso nella parrocchia di San Giorgio. Arrivava a por fine a un periodo difficile per la comunità, segnato prima dalla lunga malattia e dalla scomparsa di don Renato, poi da dieci lunghi mesi d'interludio sotto la reggenza di don Erminio Ruschetti.

Era stato un momento di grandi entusiasmi, di lavoro intenso in vista di una ripresa e di un consolidamento delle attività, pastorali e materiali.

Nel periodo trascorso sono stati raggiunti importanti risultati, primo fra tutti la soluzione dell'annoso problema della Casa del Giovane. Contemporaneamente però gli entusiasmi si sono affievoliti e molte, troppe persone hanno preso strade diverse senza che altri subentrassero a prenderne il posto. Le assemblee parrocchiali sono sempre meno frequentate, i più anziani resistono ma i giovani latitano e diviene

sempre più difficile trovare nuove energie da riversare in modo continuativo nelle innumerevoli attività avviate.

Il richiamo si fa quindi sempre più impellente: fatevi avanti, uscite dal guscio e dedicate un poco del vostro tempo alla comunità, quella religiosa e quella civile, perché solo nutrendosi di forze e idee sempre nuove e fresche la comunità può continuare a vivere e prosperare. Re-

(Continua a pagina 4)

CORSO DI TEDESCO

Avrà inizio il 1 ottobre, presso le sale parrocchiali del Baitino, un corso di base di lingua tedesca tenuto da Patrizia Calderoni, esperta del settore. Le lezioni, al costo di 1-1,25 euro ciascuna - comprensivi della fornitura di materiale didattico - si terranno ogni mercoledì, dalle 17,30 alle 19, a patto che vi siano almeno cinque iscritti. Gli interessati possono presentarsi direttamente alla prima lezione o telefonare, per informazioni al numero 340 468 4044.

COLLABORATE AL FALO'

Fateci pervenire idee, articoli, commenti, critiche, fotografie... Faremo il possibile per dare spazio a tutti..
telefono e fax 0323691048 e-mail ilfalo@libero.it



RICORDI D'ESTATE



*Ramate, 4 settembre, piazza della Chiesa
Spettacolo teatrale 'Lago d'Orta terra di racconti'
Compagnia Casa degli Alfieri di Asti*



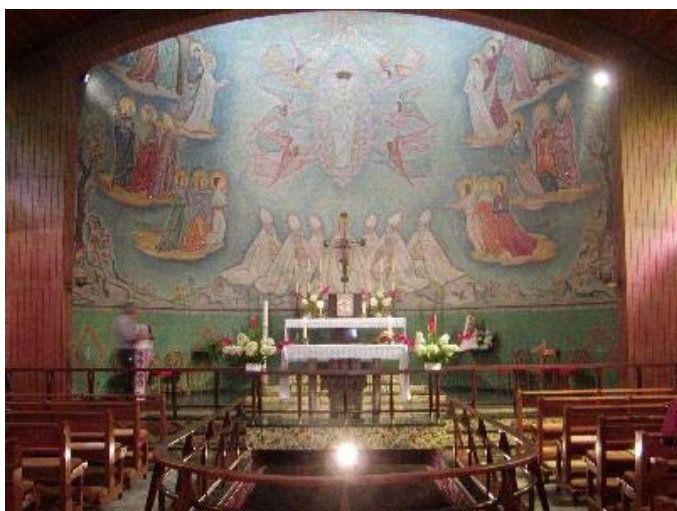
*Cappella di Monte Cerano
14 settembre
Giornata del gruppo ANA di Casale*



*Minarola, 23 agosto
Festa della montagna
commemorazione degli alpigiani defunti*



*Casale, 26 giugno, Casalestate
Presentazione del libro 'Il dialetto di Casale'*



ALCUNI MOMENTI DELLA STAGIONE APPENA TRASCORSA

E ora si riparte.
Pronti? Via!..

*Getsemani, 15 agosto
Festa patronale dell'Assunta*



FERMIAMOCI UN ATTIMO A RIFLETTERE

(Continua da pagina 1)

dottrinale e della vita sacramentale dei fedeli, riguardo all' aiuto da dare all'azione pastorale dei sacerdoti nei diversi ambiti sociali...”

Questi passi dell'esortazione apostolica mi sembrano illuminanti. Perché ci ricordano che tutti coloro che si sentono fedeli, cioè cristiani impegnati, seguaci di Cristo, devono sentire la necessità di lasciarsi coinvolgere e saper dare un contributo perché la nostra comunità possa essere guidata a una solida vita interiore, sul fondamento dei principi della dottrina cristiana privilegiando la riscoperta della preghiera, della vita sacramentaria, della meditazione, del silenzio orante, del Cuore a Cuore con nostro Signore, dell'esercizio delle virtù che configurano a Lui.

Si parla di iniziative missionarie, catechistiche e apostoliche, di formazione dottrinale e formazione alla vita sacramentale dei fedeli.

Mentre riconosco ed apprezzo coloro che si sentono parte viva della comunità e si sono sempre resi presenti alle assemblee e ai consigli parrocchiali, penso però che nella nostra comunità ci siano anche altri che sentano questa passione per il Regno e amo-

re per la Chiesa. Come mai non sentono, come dice il Papa, di fare quel 'moltissimo' per il bene della Chiesa? Quale metodo usare per coinvolgere sempre più queste persone che potrebbero arricchire la comunità con la loro sensibilità?

Un' idea forse potrebbe essere quella di formare delle commissioni ove ognuno, sentendosi protagonista nei vari ambiti: famiglia, liturgia, catechesi, carità, tempo libero... possa maturare questa passione apostolica e creare un clima che attui quelle priorità pastorali che il Papa ci ha suggerito nell'enciclica Novo millennio ineunte: santità, preghiera, eucaristia domenicale, sacramento della riconciliazione, primato della grazia, ascolto e annuncio della Parola.

Come pure c'invita a promuovere una spiritualità di comunione per fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione stessa.

Sono alcuni spunti su cui sto riflettendo. Vorrei che ognuno facesse altrettanto per trovare il modo di essere più vivi e più impegnati come membri della Chiesa.

don Enrico

QUATTRO ANNI FA

(Continua da pagina 2)

stare alla finestra, peggio, lamentarsi che 'le cose' non vanno per il verso giusto, non serve e non è onesto. Se 'le cose' non vanno la colpa è soprattutto della nostra assenza, della nostra ignavia. Svegliamoci!

Massimo M. Bonini

ASSEMBLEA PASTORALE

Martedì 23 settembre, alle 21, presso le sale del Baitino, si riunirà l'Assemblea Pastorale della parrocchia di san Giorgio. All'ordine del giorno il punto della situazione organizzativa e la programmazione delle attività per il prossimo anno.

'La messe è molta, ma gli operai sono pochi'. Ha più di 2000 anni, questa citazione, ma rimane di scottante attualità. Questa è l'occasione per tutti coloro che abbiano voglia di dedicare un poco del loro tempo agli altri. Sono attesi con ansia e saranno accolti a braccia aperte.